

## ■ VALLELONGA Dal sindaco Servello Ribadito un secco “no” al Centro di smaltimento rifiuti

di NICOLA PIRONE

VALLELONGA - Lo avevano annunciato fin dal mese di luglio, quando dei cittadini di Vallelonga avevano denunciato pubblicamente la presentazione di un progetto da parte della società Formica srl che intendeva installare nel territorio valleonghese un centro di smaltimento rifiuti di vaste dimensioni. Un campanello d'allarme che aveva coinvolto anche le comunità limitrofe di San Nicola da Crissa e Vazzano che attraverso i sindaci Giuseppe Condello e Domenico Villi avevano da subito chiesto delucidazioni al collega Egidio Servello, il quale aveva da subito rifiutato l'offerta avanzata dalla società romana. Nello scorso mese di novembre la comunità valleonghese aveva chiesto un pubblico incontro, nel quale ancora una volta l'amministrazione comunale aveva ribadito la sua opposizione a una discarica nel proprio territorio. Non contenti della missiva inviata agli organi competenti, il sindaco ha



Il sindaco Servello

«Il nostro dovere è quello di tutelare l'ambiente»

così convocato il consiglio comunale anche per istituzionalizzare quanto avevano comunicato in precedenza e mettere la parola fine a una questione che dura ormai da 5 mesi: «L'orientamento dell'amministrazione è chiaro - ha commentato Egidio Servello - un no deciso a un progetto che comprometterebbe il territorio dal punto di vista dell'ambiente e del paesaggio. Si tratta, infatti, di una realizzazione che pregiudicherebbe lo sviluppo presente e futuro della naturale vocazione del territorio che è quello dell'agricoltura legata soprattutto alla coltivazione di un albero antico e che potremmo definire sacro come quello dell'ulivo di cui la zona individuata dalla For-

mica Ambiente è ricco». Il piccolo paese di Vallelonga vive, come tutti i piccoli borghi, problemi economici che minano la qualità della vita sociale ed è amministrato da un sindaco e da un'amministrazione che non è disposta a barattare l'ambiente e la salute dei cittadini valleonghesi, ma non solo.

«Il nostro principale dovere - ha continuato - è quello di essere lungimiranti e cercare di salvaguardare il territorio a favore delle future generazioni. Si tratta di un progetto, che tra l'altro va contro uno sviluppo che oggi più che nel passato deve essere sostenibile ed eco-compatibile. E' innegabile che la realizzazione di una discarica non lo sia, anche se i tecnici della Nuova Formica asseriscono il contrario». Per questo motivo l'amministrazione comunale di Vallelonga si è opposta senza compromessi:

«Nei mesi passati abbiamo organizzato delle riunioni con la popolazione - ha chiosato Servello per informarla e per condurci a un incontro, poi abbiamo inviato una lettera agli organi preposti, tra cui Regione Calabria Dipartimento Ambiente, Arpacal, Corpo Forestale dello Stato per sensibilizzarli, prima dell'emissione del parere di valutazione di impatto ambientale, sulle tematiche legate alle peculiarità specifiche dell'ambiente preso in esame». Infine, il Comune ha affidato incarico a un avvocato ambientalista di studiare la relazione dell'azienda proponente, il progetto e farne le dovute considerazioni. «Con il consiglio comunale - ha concluso Servello - speriamo di avere chiuso la vicenda e salvaguardare un paese che a parere di tutti si è opposto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA